



scuola di studi superiori **giacomo leopardi** università di macerata

62100 Macerata
Piazza Cesare Battisti, 1

T 0733 258 5803-5804
F 0733 258 5808

scuolastudisuperiori@unimc.it
www.scuolastudisuperiori.unimc.it

a.a. 2021-2021

Seminario Scienze Umanistiche

La diversità tra le lingue e nelle lingue

Prof. Nicola Grandi

7 aprile 2022

Abstract

Il tema della 'misurazione' della diversità è molto centrale negli studi linguistici, seppure abbastanza 'appiattito' sulla diversità interlinguistica, cioè sulla successione di lingue diverse nello spazio fisico. Sulla base di questo orientamento, vengono identificate zone del mondo ad alti tassi di diversità (ad esempio le zone a cavallo dell'Equatore o alcune aree del Pacifico) e zone del mondo a bassi tassi di diversità (ad esempio l'Europa). La distribuzione della diversità viene spesso correlata con variabili di tipo socio-ambientale (ad esempio l'isolamento delle comunità, la natura delle reti sociali, ecc.) e naturale (ad esempio correlando la distribuzione della diversità linguistica e quella della biodiversità).

In realtà, ciò che si osserva nelle zone apparentemente caratterizzate da bassa diversità linguistica è un livello di complessità dei diasistemi assai maggiore di quello che contraddistingue le zone ad alta diversità linguistica. In altri termini, in regioni come l'Europa vi sono sì relativamente poche lingue, ma queste lingue sono strutturate in un insieme molto complesso di varietà (ad es. formali vs. informali, nazionali vs. regionali, scritte vs. parlate, ecc.). Al contrario in regioni come Papua Nuova Guinea ci sono certamente moltissime lingue, ma in genere meno articolate in varietà.

Dal punto di vista strettamente linguistico, la varietà è determinata dalla presenza di strutture grammaticali diverse finalizzate a realizzare la stessa funzione. Questi marcatori strutturali sono cruciali per 'misurare' la diversità interlinguistica. Ad una analisi approfondita, però, emerge come molti dei medesimi marcatori strutturali compaiano, nei grandi diasistemi, come indicatori della diversità intralinguistica.

Lo scopo di questo modulo è quello di porre alcune condizioni generali finalizzate all'elaborazione di una teoria complessiva della diversità, che tenga conto dei due piano su cui può realizzarsi, quello interlinguistico ('tra le lingue') e quello intralinguistico ('nelle lingue'), e che integri in un quadro omogeneo gli approcci tipologico e sociolinguistico.



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova



scuola di studi superiori **giacomo leopardi** università di macerata

62100 Macerata
Piazza Cesare Battisti, 1

T 0733 258 5803-5804
F 0733 258 5808

scuolastudisuperiori@unimc.it
www.scuolastudisuperiori.unimc.it

Bibliografia essenziale

Berruto, Gaetano (2012), *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Roma, Carocci (prima ed. 1987).

Grandi, Nicola (2014₂), *Fondamenti di tipologia linguistica*, Roma, Carocci (prima ed. 2003).

Grandi, Nicola (2020), *La diversità inevitabile. La variazione linguistica tra tipologia e sociolinguistica*, Italiano LinguaDue 12.1, 416-429.

<https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/13864>

Grandi, Nicola (2021), *Fattori sociolinguistici e costruzione del campione tipologico. Su alcune possibili interazioni tra tipologia e sociolinguistica*, in S. Ballarè / G. Inglese (a cura di), *Tipologia e sociolinguistica: verso un approccio integrato allo studio della variazione*, Milano, Officina21, pp. 81-100.

https://www.societadilinguisticaitaliana.net/wp-content/uploads/2021/09/003_Grandi_Atti_SLI_Workshop_2020.pdf

Moretti, Bruno (2017), *Che cosa ha da dire la sociolinguistica sul tema della complessità delle lingue*, Rivista Italiana di Dialettologia – RID, XLI, 35-52.

Nettle, Daniel (1999), *Linguistic Diversity*, Oxford, Oxford University Press.

Nettle, Daniel, Romaine Suzanne (2001), *Voci del silenzio. Sulle tracce delle lingue in via di estinzione*, Carocci, Roma (ed. originale 2000).

Nichols, Johanna (1992), *Linguistic Diversity in Space and Time*, Chicago, The University of Chicago Press.

Tosco, Mauro (2017), *On counting languages, diversity-wise*, in I. Micheli (ed.), *Cultural and Linguistic Transition explored. Proceedings of the ATrA closing workshop (Trieste, May 25-26, 2016)*, EUT Edizioni Università di Trieste, Trieste, pp. 234-45.

Trudgill, Peter (2011), *Sociolinguistic Typology. Social Determinants of Linguistic Complexity*, Oxford, Oxford University Press.



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova